



Roma 16 Aprile 1901.

Signor Ambasciatore,

Faccio seguito a mia lettera d'ieri per
aggiungere alcune considerazioni
suggerite mi dalle dot. Lez. gent. d. ff. im.
12 corrente -; tanto più che i
sen. cbl. sulla stessa argomento una
intercedente considerazione col Barone
Pasetti -.

Le più mi confermo le buone
disposizioni del Conte Goluchowski
e in pari tempo la difficoltà che il

Suo governo lo ha in fretta e
intreprondera il negoziato commerciale
prima dell'Autunno 1902.

Ora non e che si abbia gran fretta di
cominciar questo negoziato per la
Stacy, ma certo il fatto che si comincia
ciò che suscitò nell'ultima campagna
che viene fatta dalle Stampe e
un tallo di tempo di 18 mesi. Sembra
ancora, non così, vuole, rendono ancora
più malagevole quella azione. Sembra
della pubblica opinione da cui giunse
mentre il Conte Goluchowski. non era
nella sua contesa come in suo.

Di Scorrando adunque al Barone Paselli

Siamo venuti d'accordo in quella formula
che mi affretto a comunicar perché
mi sembra rende esattamente lo
Stato di fatto attuale - -

Abbiamo cioè convenuto che la situazione
attuale quale essa risulta dal complesso
dei rapporti politici ed economici
esistenti tra le varie potenze dell'Asia
soprattutto e di cui anche dell'Europa
costituisce una situazione quale
da lungo tempo non si aveva, per
la durata della pace e per lo
sviluppo delle prosperità e del benessere
dei popoli - Che non si è neppure
ragione per temere che difficoltà
insuperabili si oppongano al proseguire

mento di questa situazione, ha perche
il Trattato di Commercio si finiva per
concludersi, ha perche i rapporti
amichevoli colla Francia son ben
affetti: incompatibili colla ^{Griglia} ~~Francia~~, come
lo ha dimostrato il contegno della
Francia Ufficiale e non Ufficiale
ed anche le note prevalenti nella
parte Sena della Stampa Francese in
occasione della festa di Colone.

Ed abbiamo quindi anche concluso che
il pericolo maggiore che minaccia
questa situazione, che i Governi hanno
ferma fiducia e volontà di prolungare
e la Spidua: la quale invece
si manifesta a questo proposito nei



rispettiva popolazione, e i dubbi ~~che~~ le
discussioni che vanno quotidianamente
apparendo sui vari giornali intorno
al prolungamento dell'attuale Stato
de' cose. E che in conseguenza, tanto
più se avremo un lungo tempo
dove interceda ancora prima che
l'inizio dei negoziati ^{preliminari} ~~preliminari~~
s'intenda, ~~la~~ ^{la} ~~bisogna~~ ^{bisogna} che tutti ci
applichiamo a ~~affordere~~ ^{affordere} nelle
opinioni pubbliche la convinzione che
i Governi sono ben decisi ad intendere;
s'intenda la convinzione della
qual cosa che, dopo tutto, dobbiamo deciderci,

Siamo arrivati - . L'è da ritenere che
quando nei paesi nasce la ferma
convincione, che i Governi vogliono
et forlungament delle Stati attuali
che è bene a priori decisi a quella
reciproca ragionevole concessione, che
vorranno a mantenere lo Stato attuale
egual dei rapporti fra i differenti Stati,
così come in gran parte la agitazione
inoltre fittizia che ora ha invaso
per un cumulo di circostanze la
Stampa e la pubblica opinione -
ne sarebbe anche fatta a ragionevole
promessa le moderate proteste dei
vari interessi -

Siccome il Barone Pasotti lo propone

A' informar confidenzialmente A'
quella conversazione di Costo Gohnehorst;
mi è parso un risentito che si mi ha
informati anche se si confidenziali;
potrebbe che esse non una ragione A'
più per spingere il ministro dell'Impero
Catharina a quella o quella manifesta
governo che in tale dente già si propone
di fare, e che fornirebbe per
me un progetto ed un titolo per farne
A' ~~esporre~~ equivalenti alla Camera
A' d'ora.

M. bisogno scordare che da un lato il
Strema sinistra ha affinato una istruzione
ma la quale ha emesso un
poter combattere che molto debilmente
il movimento della sinistra, quando

apparaît d'instinct la grande
probité du minisrre del
Wittich & Commercio ...

Ma benigne, con Ambasciatore, e N. l'ha
andata a Pest, per la profina
fetta - e san per l'istigazione d'vedere
vero il 4 o 5 Maggio, come elle
mi ammonisce

Costanza, di cui elle un tempo, e sempre
già, avendo la madre uccisa e
ben inteso ho accolta il N. l'ha desidero
d'esser qui occupata alla divisione
politica, ben inteso conterrando il suo
fatto - Vienna che deb'esser raggiunta
appena le conty on' dovett' a gli altri
ambasciatori -

Gradite b'ogni ambasciatore, come un giorno appresso
b'ogni d'obb'io

Off. Pindotto